

Prot. n. 28180 del 09.04.2024

COMUNE DI JESOLO

RENDICONTO DI GESTIONE 2023

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2023 E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. LEVANTINI Giuseppe

Dott. ZAJA Riccardo

Dott. AMADORI Tiziano

COMUNE DI JESOLO

Provincia di VENEZIA

Relazione del Collegio dei Revisori

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno
2023

IL COLLEGIO DEI REVISORI

DOTT. GIUSEPPE LEVANTINI

DOTT. TIZIANO AMADORI

DOTT. RICCARDO ZAJA

Sommario

INTRODUZIONE	3
<i>Verifiche preliminari</i>	4
CONTO DEL BILANCIO	6
<i>Il risultato di amministrazione</i>	6
<i>Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023</i>	8
<i>Analisi della gestione dei residui</i>	10
<i>Gestione Finanziaria</i>	13
<i>Analisi degli accantonamenti</i>	13
<i>Analisi delle entrate e delle spese</i>	16
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	21
RIFLESSI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2023 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	23
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	23
CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	24
<i>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)</i>	27
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	27
CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	28
CONCLUSIONI	28

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Collegio formato dal dott. Levantini Giuseppe, dott. Amadori Tiziano e dott. Riccardo Zaja, Revisori nominati con delibera di Consiglio Comunale n. 114 del 30 novembre 2021 per il periodo 16/12/2021 fino al 15/12/2024;

ricevuta in data 29 marzo 2024 e giorni seguenti la bozza, e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023 e relativi allegati, formalizzati con la delibera di giunta n. 83 del 05 aprile 2024 completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

Conto del bilancio - Conto economico - Stato patrimoniale

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2024-2026 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 93 del 7 giugno 2001;
- ◆ visti i pareri di regolarità tecnico e contabile del responsabile finanziario Dott. Massimo Ambrosin sulla proposta di Giunta n. 29 del 04/04/2024

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	
di cui variazioni di Consiglio	n. 11
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 5
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 11
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 10
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dal Collegio dei Revisori risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 26.841 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Ente non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

Il Collegio precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è terremotato;
- l'Ente non partecipa all'Unione dei Comuni;
- l'Ente non partecipa al Consorzio di Comuni;

Il Collegio, nel corso del 2023, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Il Collegio ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità "in attesa di approvazione" al fine di verificare l'esistenza di errori bloccanti e adottare azioni correttive prima dell'approvazione da parte del Consiglio;
- nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- l'Ente ha in essere i seguenti contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;

		Partenariato pubblico/privato
a) Leasing immobiliare		
b) Leasing immobiliare in costruendo	SI	privato
c) Lease-back		
d) Project financing	SI	privato
e) Contratto di disponibilità		
f) Società di progetto		
g) Riqualificazioni energetiche degli immobili di proprietà o dell'illuminazione pubblica		

- nel corso dell'esercizio 2023, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30 gennaio 2024, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto la parifica del conto alle scritture contabili dell'Ente con D.G. n. 590 del 03/04/2024;

- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- L'Ente, con riferimento ai crediti non affidati all'Ade-R non ha disposto con proprio atto misure dirette allo stralcio dei carichi di importo fino ai mille euro affidati dal 01/01/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 01/01/2000 al 30/06/2022;

- è stato reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche del SOSE, le seguenti rendicontazioni 2023:

- obiettivi di servizio per il sociale

- obiettivi di servizio per asili nido

- fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità (non allegata al rendiconto)

- obiettivi di servizio per il trasporto studenti disabili, in corso di elaborazione (in scadenza il 31/05/2024);

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

L'Ente ha assicurato per l'anno 2023 le seguenti percentuali di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2023	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido			-	
Casa riposo anziani			-	
Fiere e mercati			-	
Mense scolastiche	550.609,17	1.064.455,01	- 513.845,84	51,73%
Museo	41.991,54	607.525,46	- 565.533,92	6,91%
Teatri, spettacoli e mostre			-	
Colonie e soggiorni stagionali	87.530,00	290.418,89	- 202.888,89	30,14%
Corsi extrascolastici			-	
Impianti sportivi	72.414,50	116.264,49	- 43.849,99	62,28%
Parchimetri			-	
Servizi turistici			-	
Trasporti funebri, pompe funebri			-	
Uso locali non istituzionali			-	
Altri: Mense non scolastiche	€ 61.457,16	€ 137.770,48	- 76.313,32	44,61%
Altri: Villaggio di Natale - Casette	€ 180.747,31	€ 277.229,95	- 96.482,64	65,20%
Totali	994.749,68	2.493.664,28	- 1.498.914,60	39,89%

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

Il Collegio ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un *avanzo* di euro 47.914.545,43, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				33.075.970,50
RISCOSSIONI	(+)	9.652.760,92	59.080.768,85	68.733.529,77
PAGAMENTI	(-)	7.272.917,07	63.797.817,46	71.070.734,53
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			30.738.765,74
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			30.738.765,74
RESIDUI ATTIVI	(+)	19.454.753,29	17.109.014,48	36.563.767,77
<i>di cui residui attivi incassati alla dat del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				87.889,14
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.134.902,92	8.203.616,76	9.338.519,68
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			2.069.395,10
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			7.980.073,30
RESULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)⁽²⁾	(=)			47.914.545,43

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	37.428.298,68	43.819.738,39	47.914.545,43
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	18.540.006,40	17.791.050,48	19.679.080,88
Parte vincolata (C)	7.896.623,01	11.630.230,02	16.373.068,41
Parte destinata agli investimenti (D)	1.970.628,13	1.627.144,16	636.279,32
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	9.021.041,14	12.771.313,73	11.226.116,82

Il Collegio ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Il Collegio ha verificato che l'Ente ha vincolato risorse non utilizzate per aumenti riferiti alle indennità degli amministratori.

Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -							
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -							
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -							
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 3.769.029,00	3.769.029,00							
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -							
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -							
Utilizzo parte accantonata	€ 425.438,00		€ -	125.438,00 €	300.000,00 €				
Utilizzo parte vincolata	€ 3.290.410,00					3.164.941,00 €	125.469,00 €	€ -	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 1.627.144,00								1.627.144,00 €
Valore delle parti non utilizzate	€ 34.707.717,39	9.068.340,71 €	15.602.355,48 €	€ -	1.763.257,00 €	8.244.935,58 €	28.828,46 €	€ -	0,16
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Il Collegio ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	4.188.349,11
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	11.318.675,24
Fondo pluriennale vincolato di spesa	10.049.468,40
SALDO FPV	1.269.206,84
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	676,05
Minori residui attivi riaccertati (-)	1.744.277,41
Minori residui passivi riaccertati (+)	380.852,45
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 1.362.748,91
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	4.188.349,11
SALDO FPV	1.269.206,84
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 1.362.748,91
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	9.112.021,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	34.707.717,39
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	47.914.545,43

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		8.484.751,02
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	1.540.741,90
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	3.041.617,57
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		3.902.391,55
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	792.193,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		3.110.198,55
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		6.067.825,93
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	5.345.673,42
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		722.152,51
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-19.466,50
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		741.619,01
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		14.569.576,95
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		1.540.741,90
Risorse vincolate nel bilancio		8.387.290,99
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		4.641.544,06
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		772.726,50
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		3.868.817,56

Il Collegio ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n°3/2019 d el 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): euro 14.569.576,95
- W2 (equilibrio di bilancio): euro 4.641.544,06
- W3 (equilibrio complessivo): euro 3.868.817,56

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

Il Collegio ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2023 è la seguente:

FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 1.456.158,14	€ 2.069.395,10
FPV di parte capitale	€ 9.862.517,10	€ 7.980.073,20
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 1.206.181,12	€ 1.456.158,14	€ 2.069.395,10
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 19.560,39	€ 19.317,38	€ 26.388,56
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 985.780,26	€ 1.216.271,73	€ 1.547.241,77
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 2.462,40	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 198.378,07	€ 220.569,03	€ 495.764,77
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2023, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 11.213.583,87	€ 9.862.517,10	€ 7.980.073,30
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 3.033.340,87	€ 2.587.965,73	€ 3.551.865,63
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 8.180.243,00	€ 7.374.551,37	€ 4.428.207,67
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	1.841.443,61
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	227.951,49
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Fondone" Covid-19 DM 18/10/2022	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	
Totale FPV 2022 spesa corrente	2.069.395,10

Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 62 del 14 marzo 2024 munito del parere del presente Collegio del 14 marzo 2024

Il Collegio ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 30.851.115,57	€ 9.652.760,92	€ 19.454.753,29	-€ 1.743.601,36
Residui passivi	€ 8.788.672,44	€ 7.272.917,07	€ 1.134.902,92	-€ 380.852,45

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	-€ 384.674,07	-€ 298.945,81
Gestione corrente vincolata	-€ 1.315.502,06	-€ 70.511,04
Gestione in conto capitale vincolata	-€ 29.720,05	-€ 395,60
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	-€ 13.705,18	-€ 11.000,00
MINORI RESIDUI	-€ 1.743.601,36	-€ 380.852,45

Il Collegio ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Il Collegio ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

Il Collegio ha verificato conseguentemente che è stato correttamente adeguato il FCDE.

Il Collegio ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Tit.	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	totale
1		510.876,96		860.056,00	1.497.393,19	2.013.941,18	1.398.668,66	1.769.390,73	11.576.552,89	19.626.879,61
2						204.467,18	62.856,00	121.845,90	285.304,35	674.473,43
3	37.865,29	3.932,63	1.510.625,09	1.041.383,41	1.638.123,02	1.051.703,12	775.046,56	1.261.044,00	3.201.631,91	10.521.355,03
4							255.000,00		1.591.966,47	1.846.966,47
5	496.977,06	-					2.500.000,00		42.145,29	3.039.122,35
6										-
7										0
9				28.872,02	70.785,46	26.600,56	151.831,01	165.468,26	411.413,57	854.970,88
Tot.	534.842,35	514.809,59	1.510.625,09	1.930.311,43	3.206.301,67	3.296.712,04	5.143.402,23	3.317.748,89	17.109.014,48	36.563.767,77

I residui passivi, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui sono i seguenti:

Tit.	2013 - 2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	totale
1					10.012,51	39.526,67	100.376,35	108.092,00	5.426.315,77	5.684.323,30
2									1.174.524,40	1.174.524,40
3									17.000,00	17.000,00
4										-
5										-
7	13.366,51	14.040,00	149.569,80	88.275,43	40.081,98	139.218,01	199.360,54	232.983,12	1.585.776,59	2.462.671,98
Tot.	13.366,51	14.040,00	149.569,80	88.275,43	50.094,49	178.744,68	299.736,89	341.075,12	8.203.616,76	9.338.519,68

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2023
IMU/TASI	Residui iniziali	13.772.039,61	4.109.706,39	4.959.868,68	5.903.368,11	4.160.359,28	2.762.477,03	6.476.462,97	2.334.928,59
	Riscosso c/residui al 31.12	12.105.754,68	2.783.570,07	3.050.513,44	3.050.513,44	1.602.370,08	323.352,59		
	Percentuale di riscossione	88%	68%	62%	52%	39%	12%		
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	22.086.247,24	9.357.687,06	12.795.272,52	14.190.383,06	12.899.514,62	11.643.213,64	13.086.214,17	6.391.131,26
	Riscosso c/residui al 31.12	11.987.409,35	3.916.319,23	8.019.653,29	7.296.621,86	6.803.054,52	5.527.987,22		
	Percentuale di riscossione	54%	42%	63%	51%	53%	47%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	8.558.418,23	4.610.667,54	5.589.415,96	5.988.629,64	6.874.426,06	6.791.938,58	6.276.532,51	5.495.612,50
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 1.194.236,63	541.853,04	912.773,71	438.842,49	1.022.194,44	869.610,24		
	Percentuale di riscossione	14%	12%	16%	7%	15%	13%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	365.759,17	116.434,62	112.558,43	120.264,47	277.512,09	€ 534.024,67	€ 839.756,82	€ 32.505,09
	Riscosso c/residui al 31.12	350.792,20	109.418,58	97.665,99	104.556,29	214.933,08	€ 176.521,30		
	Percentuale di riscossione	96%	94%	87%	87%	77%	33%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		

Servizi conto terzi e partite di giro

Il Collegio ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

Il Collegio ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione Finanziaria

Il Collegio, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€	30.738.765,74
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€	30.738.765,74

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 30.110.819,12	€ 33.075.970,50	€ 30.738.765,74
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 5.103.021,35	€ 3.635.508,70	€ 3.213.589,21

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2023 è stato di euro 21.511.121,00.

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

Il Collegio ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

Il Collegio ha verificato che:

-l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

Il totale dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002 è pari ad euro 700.732,48 a fronte di fatture pagate nell'anno per un importo pari ad euro 39.965.790,18.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti dell'anno 2023 è pari a – 20,98 giorni.

L'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti dell'anno 2022 è pari a – 21,00 giorni.

L'importo dello stock del debito al 31/12/2023 è inferiore al 5 per cento delle fatture ricevute nel 2023 pertanto la riduzione dello stock del debito commerciale non è condizione da rispettare necessariamente.

L'ente ha rispettato i tempi di pagamento.

Conseguentemente l'ente non è tenuto ad applicare nel bilancio di previsione 2024/2026 il fondo garanzia debiti commerciali come da delibera di giunta n. 41 del 20/02/2024.

Analisi degli accantonamenti**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Il Collegio ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare anche nel risultato di amministrazione 2023 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 17.108.630,88 suddiviso in euro 17.108.130,98 di parte corrente ed euro 500,00 di parte capitale.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, il Collegio ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 2.169.385,65 di cui 1.304.255,06 per l'anno 2023 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) la presenza dell'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell'allegato C al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 2.169.385,65 di cui 1.304.255,06 per l'anno 2023.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Il Collegio dà atto che le società controllate/partecipate dall'Ente non hanno subito perdite nei due esercizi precedenti.

Il Collegio ha richiesto comunque se sono presenti società che versino in tale situazione per il 2023.

Il Collegio, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto, come comunicato dall'ufficio partecipate, che nessuna società dovrebbe chiudere in perdita nell'esercizio 2023.

Il Collegio ha verificato che l'Ente non ha accantonato nessun fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016)

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per euro 413.450,00 così suddiviso:

- fondo rischi contenzioso per euro 350.000, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

- fondo rischi per spese legali per soccombenze in giudizio per euro 63.450,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€ 3.200,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 3.800,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 7.000,00

Altri fondi e accantonamenti

Il Collegio ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari ad euro 350.000 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente e dirigenziale.

Il Collegio ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 1.000.000,00 per la garanzia fidejussoria concessa alla partecipata Jesolo Turismo Spa.

Fondo passività potenziali

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per euro 800.000,00 per potenziali restituzioni canoni aggiunti ex. legge 266/2005, e per altre passività potenziali.

Fondo garanzia debiti commerciali

Il Collegio ha preso atto che l'Ente ha adottato con la seguente delibera di giunta n. 41 del 20/02/2024:

- “sulla base dei risultati considerati risultano rispettate le condizioni di cui al comma 859 dell'articolo 1 lettera a) della legge 145/2018 in quanto il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
- risulta che il limite del 5% di € 34.955.438,03 è pari ad € 1.747.771,90 e quindi lo stock del debito residuo scaduto al 31/12/2023 pari ad € -288,01 è inferiore al suddetto limite;
- inoltre, sulla base dei dati PCC sopra riportati risultano rispettate anche le condizioni di cui al comma 859 dell'articolo 1 lettera b) della legge 145/2018 in quanto il tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti risulta non positivo (-21 giorni);
- di non stanziare l'accantonamento a fondo garanzia debiti commerciali per l'anno 2024 in quanto, per i motivi esposti, l'Ente non è soggetto a tale obbligo”.

Analisi delle entrate e delle spese**Entrate**

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive di competenza %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	38.764.001,00	41.065.160,36	105,94
Titolo 2	4.376.147,00	3.707.053,88	84,71
Titolo 3	9.881.844,00	10.578.210,74	107,05
Titolo 4	8.821.885,00	12.215.012,61	138,46
Titolo 5	1.572.746,00	89.744,44	5,71

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossioni:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	Diretta	Diretta
TARSU/TIA/TARI/TARES	Pluripartecipata	Pluripartecipata
Sanzioni per violazioni codice	Convenzione	Agente riscossione
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Soggetto art. 53	Soggetto art. 53
Proventi acquedotto	Soc. pluripartecipata	Soc. pluripartecipata
Proventi canoni depurazione	Soc. pluripartecipata	Soc. pluripartecipata

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2023 di euro 18.188.724,95 sono aumentate di euro 608.503,76 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 per i seguenti motivi: incremento base imponibile IMU collegata all'attività accertativa esercitata dall'Ufficio oltre ad una crescita del patrimonio immobiliare.

Imposta di soggiorno

Le entrate accertate nell'anno 2023 di euro 5.758.740,43 sono aumentate di euro 95.208,43 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 principalmente in conseguenza dei flussi turistici e pernottamenti.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2023 di euro 13.173.411,87 sono aumentate di Euro 988.942,61 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 per i seguenti motivi: aumento PEF dal 2022 al 2023 (costo servizio gestore).

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi, comprese le monetizzazioni, hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	4.289.021,30	8.661.789,87	7.281.017,08
Riscossione	4.244.045,75	7.819.248,52	6.465.533,21

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2021	3.464.342,00	49.071.518,40	7,06%
2022	3.600.123,00	52.749.049,55	6,83%
2023	2.249.600,00	52.833.214,99	4,26%

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente				
Anno	importo oneri	oneri depurati da monetizzazione	spesa corrente	% x spesa corr.
2019	5.319.643,31	5.319.643,31	4.714.523,39 €	88,62%
2020	5.610.552,54	5.610.552,54	3.477.742,00 €	61,99%
2021	4.289.021,30	4.289.021,30	3.464.342,00 €	80,77%
2022	8.661.789,87	6.646.194,86	3.600.123,00 €	54,17%
2023	7.281.017,08	4.020.480,26	2.249.600,00 €	55,95%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
accertamento	2.542.138,23	1.930.404,67	2.524.602,96
riscossione	1.217.499,32	1.148.116,63	869.610,24
%riscossione	47,89	59,48	34,45

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2021	Accertamento 2022	Accertamento 2023
Sanzioni CdS	2.542.138,23	1.930.404,67	2.524.602,96
fondo svalutazione crediti corrispondente	566.554,00	566.554,00	566.554,00
entrata netta	1.975.584,23	1.363.850,67	1.958.048,96
destinazione a spesa corrente vincolata	1.143.942,05	1.284.769,63	1.359.744,15
% per spesa corrente	57,90%	94,20%	69,44%
destinazione a spesa per investimenti	36.490,23	42.988,40	42.120,97
% per Investimenti	1,85%	3,15%	2,15%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono pari ad euro 3.199.102,03 con un aumento di euro 43.187,72 rispetto a quelle dell'esercizio 2022.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, il Collegio, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva i seguenti risultati e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2023	Rendiconto 2023
Recupero evasione IMU	2.617.173,77	1.934.185,30	432.459,17	2.288.086,44
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	10.000,00	7.088,95		100.843,69
Recupero evasione Imposta di soggiorno	20.000,00	-	-	-
Recupero evasione altri tributi	25.978,83	16.235,83	15.140,00	46.842,15
TOTALE	2.673.152,60	1.957.510,08	447.599,17	2.435.772,28

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	3.022.478,54	
Residui riscossi nel 2023	347.314,36	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	682,10	
Residui al 31/12/2023	2.674.482,08	88,49%
Residui della competenza	715.642,52	
Residui totali	3.390.124,60	
FCDE al 31/12/2023	2.435.772,28	71,85%

Spese

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	9.965.505,16	10.019.840,55	54.335,39
102 imposte e tasse a carico ente	878.584,71	900.350,94	21.766,23
103 acquisto beni e servizi	32.285.217,18	32.779.872,90	494.655,72
104 trasferimenti correnti	8.639.223,27	8.176.733,29	- 462.489,98
105 trasferimenti di tributi	-	-	-
106 fondi perequativi	-	-	-
107 interessi passivi	60.309,98	68.102,97	7.792,99
108 altre spese per redditi di capitale	29.560,40	3.178,71	- 26.381,69
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	156.823,95	115.268,10	- 41.555,85
110 altre spese correnti	733.824,90	769.867,53	36.042,63
TOTALE	52.749.049,55	52.833.214,99	84.165,44

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	7.165.571,17	9.690.572,66	2.525.001,49
203	Contributi agli investimenti	299.305,74	200.481,88	- 98.823,86
204	Altri trasferimenti in conto capitale	-		-
205	Altre spese in conto capitale	82.218,56	500.732,88	418.514,32
TOTALE		7.547.095,47	10.391.787,42	2.844.691,95

Il Collegio ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- le disposizioni previste in ordine al calcolo delle capacità assunzionali dall'art.33, comma 2, del d.l. 34/2019, con le modifiche apportate dalla legge di conversione 58/2019;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 8.817.942,00;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 138.600;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.
- I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 d.l. 90/2014)

L'art. 33, comma 2 del d.l. 30 aprile 2019 n.34 dispone che "Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del ((decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75,)) è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al al 31 dicembre 2018. In data 27 aprile 2020 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto ministeriale 17 marzo 2020, attuativo delle regole introdotte dall'art. 33, comma 2, del d.l. 34/2019, convertito in legge 58/2019 e s.m.i., inerenti, tra l'altro, l'obbligo di adeguamento in aumento del limite di cui al richiamato art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017 in caso di incremento del personale derivante dall'applicazione delle nuove disposizioni in materia di capacità assunzionale dei comuni;

E' stata diffusa la circolare interministeriale esplicativa del 13 maggio 2020, nella quale si ribadisce che il limite iniziale è fatto salvo qualora il numero dei dipendenti risulti inferiore a quello registrato in data 31.12.2018, e che pertanto "il predetto limite non è oggetto di riduzione in caso di cessazioni superiori alle assunzioni di personale a tempo indeterminato realizzatesi in vigenza del richiamato articolo 33 del D.L. 34/2019".

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019 e secondo l'art.3 del su indicato decreto ministeriale attuativo, del 17 marzo 2020, rientra nella fascia demografica indicata alla lettera F), relativa ai Comuni compresi tra i 10.000 e 59.999 abitanti;

il successivo art.4 del medesimo decreto contiene la "Tabella 1" che individua i valori soglia di massima spesa del personale, che per i comuni rientranti nella fascia f) è pari al 27%.

In ogni caso va precisato che l'articolo 7, comma 1, del decreto ministeriale attuativo delle disposizioni dell'art.33, comma del d.l. 34/2019, datato 17 marzo 2020, dispone che "La maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296" e che, pertanto, il costo delle assunzioni a tempo indeterminato effettuate mediante l'utilizzo della capacità assunzionale concessa in applicazione dell'articolo 33, comma 2, del d.l. 34/2019 e s.m.i. potrà essere escluso dal computo del limite di spesa in valore assoluto.

Il Collegio ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

Il Collegio ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio con proprio parere sul fabbisogno del personale in maniera distinta dal parere sul bilancio.

Il Collegio ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	Rendiconto 2023
Spese macroaggregato 101	8.855.053,26	10.019.840,55
Spese macroaggregato 103	28.000,00	
Irap macroaggregato 102	599.612,46	651.866,17
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	9.482.665,72	€ 10.671.706,72
(-) Componenti escluse (B)	664.723,72	220.563,90
(-) Altre componenti escluse ©		2.510.372,93
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	8.817.942,00	€ 7.940.769,89
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

Il Collegio ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

Il Collegio ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni fornite dalla Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

Debiti fuori bilancio

Il Collegio ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 130.949,83, detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive di cui all'art.194 c.1 lett. a) del D. Lgs. 267/2000.

Inoltre dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 865,39

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto come segue:

2) con somme disponibili a bilancio già previste per euro 865,39.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO
--

Il Collegio ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Concessione di garanzie

Il Collegio ha verificato che l'Ente ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

In essere una garanzia fidejussoria a favore di Jesolo Turismo Spa di euro 1.000.000,00 sono così dettagliate:

Destinatari	Ammontare	tempi di erogazione	Piano di ammortamento	Quota capitale	Quota interessi
Jesolo Turismo Spa	1.000.000,00				
TOTALE	€ 1.000.000,00			€ -	€ -

Il Collegio ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
0,18%	0,24%	0,26%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 37.156.213,79	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 6.021.450,38	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 8.449.027,73	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 51.626.691,90	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 5.162.669,19	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ 132.043,49	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 5.030.625,70	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 132.043,49	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		0,26%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	4.008.641,78
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	224.830,51
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	-
TOTALE DEBITO	=	3.783.811,27

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	1.710.268,46	4.152.252,97	4.008.641,78
Nuovi prestiti (+)	2.500.000,00	-	-
Prestiti rimborsati (-)	- 58.015,49	- 143.611,19	- 224.830,51
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	4.152.252,97	4.008.641,78	3.783.811,27
Nr. Abitanti al 31/12	26.867,00	26.841,00	27.159,00
Debito medio per abitante	154,55	149,35	139,32

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	51.658,34	60.309,00	68.102,97
Quota capitale	58.015,49	143.611,19	224.830,51
Totale fine anno	109.673,83	203.920,19	292.933,48

L'Ente nel 2023 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

Il Collegio ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere a saldo zero.

Il Collegio ha verificato che l'Ente ha provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse in eccesso.

Il Collegio ha verificato che l'Ente dai prospetti E ed F risulta assegnatario di ristori non utilizzati e che il rendiconto 2023 ha risorse vincolate sufficienti.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Il Collegio, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Al momento non è ancora pervenute l'asseverazione dei Revisori di Autovie Venete S.p.A. (presente documentazione sottoscritta dal Procuratore Speciale).

Nel caso di inerzia da parte degli organi di revisione degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, l'Organo di revisione dell'ente locale segnala tale inadempimento all'organo esecutivo dell'ente territoriale il quale, dovendo redigere la relazione sulla gestione allegata al rendiconto – e, quindi, ad illustrare gli esiti della verifica dei debiti e crediti reciproci con i propri enti strumentali e società controllate/partecipate – è tenuto ad assumere senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie (art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011). (Delibera Corte dei Conti Sezione delle autonomie N. 2/SEZAUT/2016/QMIG)

Il Collegio, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione e di controllo dei propri organismi partecipati, ha svolto nell'anno 2023 una verifica sull'attività della società partecipata Veritas Spa per la Tari.

In particolare, su quanto indicato in calce da Veritas nel proprio prospetto crediti-debiti al 31 dicembre 2023 come importi extra riconciliazione per Crediti ceduti Factor per euro 910.557,46 e al rigo successivo per euro 2.529.402,29, considerando tale indicazione non inerente al prospetto di verifica dei crediti debiti reciproci tra ente locale e partecipata, è stato richiesto un nuovo incontro di approfondimento e verifica di quanto indicato.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nouve società o all'acquisizione di una nuova/nouve partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 30 dicembre 2023 con delibera n. 142/2023 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Il Collegio ha verificato che nel corso del 2023 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

Il Collegio ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

Il Collegio ha verificato che gli inventari sono aggiornati con riferimento al 31/12/2023.

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	2023
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- <i>inventario dei beni immobili</i>	2023
- <i>inventario dei beni mobili</i>	2023
Immobilizzazioni finanziarie	2023
Rimanenze	2023

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2023 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	170.743.169,17	168.634.778,97	2.108.390,20
C) ATTIVO CIRCOLANTE	50.877.326,53	48.846.851,71	2.030.474,82
D) RATEI E RISCONTI	209.673,40	189.111,27	20.562,13
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	221.830.169,10	217.670.741,95	4.159.427,15
A) PATRIMONIO NETTO	184.704.955,39	185.992.000,88	-1.287.045,49
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	2.570.450,00	2.188.695,00	381.755,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	13.146.063,09	12.815.287,03	330.776,06
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	21.408.700,62	16.674.759,04	4.733.941,58
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	221.830.169,10	217.670.741,95	4.159.427,15
TOTALE CONTI D'ORDINE	9.208.024,79	11.110.197,40	-1.902.172,61

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	16.982.415,52
Fondo svalutazione crediti +	19.278.016,53
Saldo Credito IVA al 31/12 -	1.278,64
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	3.086.595,67
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	2.169.385,65
Altri crediti non correlati a residui -	675.070,61
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	62.474,95
RESIDUI ATTIVI =	36.563.767,77

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	13.146.063,09
Debiti da finanziamento -	3.783.811,27
Saldo IVA (se a debito) -	
Residui Titolo IV + interessi mutui +	
Residui titolo V anticipazioni +	
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	-
altri residui non connessi a debiti +	23.732,14
RESIDUI PASSIVI =	9.338.519,68

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE		
	<i>Riserve</i>		
Allb	da capitale		
Allc	da permessi di costruire	-	492.345,60
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimo		4.993.906,34
Alle	altre riserve indisponibili		1.711.772,03
Allf	altre riserve disponibili		1.044.430,51
Alli	Risultato economico dell'esercizio	-	5.412.948,84
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	-	4.269.502,51
AV	Riserve negative per beni indisponibili		1.137.642,58
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	-	1.287.045,49

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€	2.570.450,00
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)		
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)		
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€	2.570.450,00

Le risultanze del conto economico al 31.12.2023 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2023	2022	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	55.121.136,78	52.918.537,36	2.202.599,42
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	60.930.343,84	58.095.730,72	2.834.613,12
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	116.943,03	-60.008,09	176.951,12
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	3.289.028,51	7.102.152,06	-3.813.123,55
IMPOSTE	728.624,41	727.308,03	1.316,38
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-3.131.859,93	1.137.642,58	-4.269.502,51

Il risultato economico negativo conseguito nel 2023 di euro 3.131.859,93 evidenzia un peggioramento di euro 4.269.502,51 rispetto ad euro 1.137.642,58 dell'esercizio 2022.

La nota integrativa al Bilancio 2023 rileva che rispetto l'esercizio precedente la parte straordinaria risulta peggiorata di euro 3.813.123,55 trascinando in perdita il risultato di esercizio 2023.

Sempre la nota, analizzando il risultato negativo, evidenzia che l'utilizzo dell'avanzo per il finanziamento della spesa corrente, ha generato nella contabilità economico patrimoniale, costi di competenza (spesati con avanzo) non bilanciati da ricavi economici di competenza.

La Giunta propone di riportare a nuovo il risultato economico dell'esercizio dandone immediata copertura con la voce Risultati economici di esercizio precedenti.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

Il Collegio ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

Il Collegio ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

Il Collegio ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

In particolare, si riepilogano gli interventi finanziati anche da finanziamenti PNRR/PNC:

INVESTIMENTI PNRR IN CORSO NEL 2023		
	DENOMINAZIONE INTERVENTO	CONTENUTO E VALUTAZIONI
1	Realizzazione pista ciclabile di via Trinchet - Località Cà Fornera	Costo totale opera euro 1.300.000,00 di cui euro 1.182.300,00 finanziati con fondi PNRR, euro 117.700,00 finanziati con fondi di bilancio,
2	Realizzazione pista ciclabile viale Oriente	Costo totale opera euro 1.345.000,00 di cui euro 963.120,00 finanziati con fondi PNRR, euro 381.880,00 finanziati con fondi di bilancio,
3	Rivitalizzazione economica e sociale del centro di Jesolo Paese tramite la realizzazione di un nuovo centro di aggregazione	Costo totale opera euro 2.853.056,73 interamente finanziata con PNRR
4	Realizzazione progetto alloggi e gestione Stazioni di Posta	Costo totale opera euro 1.117.000,00 di cui euro 1.090.000,00,00 finanziati con fondi PNRR, euro 27.100,00 finanziati con fondi Povertà estrema
5	Realizzazione progetto alloggi e gestione Housing temporaneo	Costo totale opera euro 805.900,00,00 di cui euro 710.000,00 finanziati con fondi PNRR, euro 95.900,00 finanziati con fondi Povertà estrema;
6	Realizzazione pista ciclabile via Ca' Gamba	Costo totale opera euro 3.300.000,00 di cui euro 2.854.580,00 finanziati con fondi PNRR, euro 145.420,00 finanziati con fondi di bilancio, euro 300.000,00 con contributo regionale.

Il Collegio ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet nonché ha correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

Il Collegio ha verificato che l'Ente non si è avvalso delle deroghe assunzionali a tempo determinato per il PNRR.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il Collegio prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,

- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sulla gestione (prot. n. 27010/2024) e annessa nota integrativa (prot. n. 27011/2024) sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il sottoscritto Collegio espone quindi le seguenti considerazioni e proposte:

Il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 93 del 07/06/2001 e successive modifiche risulta come già detto datato, l'Ente quindi dovrebbe dotarsi di uno schema di regolamento di contabilità più aggiornato in grado di recepire le novità normative introdotte dal D. Lgs. 118/11 in materia di armonizzazione contabile;

Risulta importante procedere ad un costante ricognizione ed aggiornamento del contenzioso per verificare la congruità degli accantonamenti al fondo rischi contenzioso e passività potenziali, a tutela degli equilibri di competenza nell'anno in cui si verificherà l'eventuale soccombenza;

In base all'articolo 11, comma 6, lettera j) del Dlgs 118/2011, che riprende in buona parte la vecchia norma contenuta nell'articolo 6, comma 4, del Dlgs 95/2012, all'interno della relazione sulla gestione, allegato obbligatorio al rendiconto, gli enti devono riportare gli esiti della verifica dei crediti e dei debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. L'informativa relativa ai crediti e debiti tra ente e soggetti partecipati deve essere asseverata dai rispettivi organi di revisione e deve evidenziare analiticamente eventuali discordanze e riportarne le relative motivazioni;

La rilevazione dei rapporti reciproci di debito e credito tra enti e soggetti partecipati è necessaria per evitare l'insorgere di passività latenti in capo all'ente socio;

Alla data della presente relazione, non è ancora pervenuta l'asseverazione dei Revisori di Autovie Venete S.p.A. (presente documentazione sottoscritta dal Procuratore Speciale), e quindi si segnala tale inadempimento all'organo esecutivo dell'ente territoriale il quale, è tenuto ad assumere senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini del suo corretto adempimento;

Controllare costantemente l'attività di riscossione, effettuata attraverso le gestioni esterne, con particolare riferimento alla tari per Veritas e alle violazioni amministrative al codice della strada con il Comune di Venezia, al fine di assicurare certezza, efficienza ed efficacia nell'esercizio dei poteri di riscossione, con azioni sempre tempestive volte anche ad evitare la prescrizione della pretesa tributaria;

Costante monitoraggio dei propri enti partecipati al fine di evitare il verificarsi di effetti negativi sui bilanci delle società di capitale, tra cui quelle a partecipazione pubblica, che potrebbero costringere gli enti locali ad accantonamenti a copertura di eventuali perdite d'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

Loro sedi, li 09 aprile 2024

Il Collegio dei Revisori

Presidente Dott: Giuseppe Levantini Firmato digitalmente

Revisore Dott: Riccardo Dr. Zaja Firmato digitalmente

Revisore Dott: Tiziano Dr. Amadori Firmato digitalmente

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs.n. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. DPCM 13 novembre 2014, art. 17 comma 2